

Sede legale Terna SpA - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia Tel. +39 0683138111 - www.terna.it Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05779661007 R.E.A. 922416 Cap. Soc. 442.198.240 Euro interamente versato

# "Dati statistici sull'energia elettrica in Italia - 2015" Nota di sintesi

### CRESCE LA DOMANDA DI ELETTRICITA' NEL 2015: +2,0%

I dati definitivi sul bilancio elettrico del 2015 fanno registrare un aumento del fabbisogno del 2,0% sul 2014. Il totale dell'energia richiesta in Italia è stato pari a 316,9 miliardi di kilowattora.

- ✓ Si registra un incremento complessivo dei consumi del 2,1%: l'agricoltura cresce del 5,9%, il terziario del 4,0%, il domestico del 3,0%, mentre l'unico settore in cui si registra un lieve calo è l'industria che scende dello 0,1%.
- ✓ Produzione: cala il contributo delle rinnovabili sul fabbisogno pari al 34,4% (era il 38,9%) nel 2014). La produzione lorda di energia elettrica da fonti rinnovabili diminuisce del 9,8% attestandosi sui 108,9 miliardi di kWh. Continua l'incremento della produzione fotovoltaica lorda (+2,9%) e delle bioenergie (+3,5%). In aumento anche il geotermico (+4,5%), mentre si registra un deciso calo della produzione idroelettrica rinnovabile (-22,2%) e un lieve calo della fonte eolica (-2,2%).
  - Tra i combustibili si conferma il primato del gas naturale, con una quota del 59,1% della produzione termoelettrica.
- ✓ Centrali elettriche: la **potenza** complessiva risulta in calo rispetto allo scorso anno (-3,9% rispetto al 2014); tale decremento è dovuto al parco termoelettrico per il quale si registrano 5.666 MW in meno rispetto al 2014 (-7,9%). Continua invece l'incremento del fotovoltaico, circa l'1,6% in più rispetto al 2014.
  - Nuovo massimo storico per la punta che il 22 Luglio 2015 alle ore 15 raggiunge i 60.491 MW.
- ✓ Regioni: 13 su 20 in deficit di produzione rispetto al fabbisogno.
- Rete elettrica: a fine 2015 si è realizzata l'integrazione in Terna della Rete Ferroviaria Italiana (RFI).

### Consumi

Terna

Incremento complessivo dei consumi (fabbisogno al netto delle perdite di rete) del 2,1%.

La distribuzione dei consumi di energia elettrica per settore economico mostra una dinamica sostanzialmente stabile dei consumi dell'Industria (vedi All.1), -0,1% sul 2014; si registra infatti una flessione significativamente minore rispetto al biennio precedente (tra il 2013 e il 2014 il calo era dell'1,9%). Il settore industriale, con un consumo di 122,4 miliardi di kWh, ha rappresentato nel 2015 il 41,2% del totale dei consumi (42,1% nel 2014). Variazione positiva rispetto al 2014 per gli altri tre settori che presentano un'inversione di tendenza rispetto al biennio precedente: il Domestico in aumento del 3,0% (tra il 2013 e il 2014 calava del 4,1%), l'Agricoltura del 5,9% (tra il 2013 e il 2014 calava del 5,4%) e il Terziario del 4,0% con 102,9 miliardi di kWh (tra il 2013 e il 2014 il calo era dello 0,8%).













#### Produzione

Scendono le rinnovabili (-9,8%), mentre si conferma il primato del gas naturale nella produzione termica (59,1%). Significativo calo per la produzione lorda da fonte idroelettrica che tocca i 47,0 miliardi di kWh (-22,1%).

Nel 2015, la richiesta di energia elettrica è stata soddisfatta per l'85,4% da produzione nazionale, per un valore pari a 270,5 miliardi di kWh, con un incremento dell'1,4% rispetto al 2014. La restante quota del fabbisogno è stata coperta dalle importazioni nette dall'estero, per un valore pari a 46,4 miliardi di kWh, 6,1% in più rispetto all'anno precedente (vedi All.1).

Per quanto riguarda, in particolare, la produzione nazionale, **nel 2015 si registra un decremento delle fonti rinnovabili** sul consumo interno lordo di energia elettrica del **9,8%**. Responsabili di questo calo la produzione idroelettrica rinnovabile che è scesa a 45,5 miliardi di kWh (-22,2%) e la produzione eolica lorda che è scesa a 14,8 miliardi di kWh (-2,2%); in controtendenza la produzione fotovoltaica lorda che ha raggiunto i 22,9 miliardi di kWh (+2,9%), la produzione da bioenergie che ha raggiunto i 19,4 miliardi di kWh (+3,5%) e la produzione geotermoelettrica con 6,2 miliardi di kWh (+4,5%).

Inversione di tendenza rispetto al biennio precedente per le produzioni da fonte idrica e termica, che rappresentano rispettivamente il 17,1% ed il 67,1% della produzione netta nazionale; la produzione idroelettrica cala infatti del 22,0% (aumentava del 10,2% nel biennio 2013-2014), mente quella termoelettrica aumenta del 9,4% (calava dell'8,9% nel biennio 2013-2014).

Tra i combustibili impiegati per la produzione termoelettrica, **si conferma il primato del gas naturale**: ammonta a 108,1 miliardi di kWh la quantità di energia elettrica prodotta con gas naturale, pari al **59,1% della produzione termoelettrica complessiva** (in aumento del 18,7% rispetto al 2014). Segue il carbone con una quota pari al 21,5% (39,3 miliardi di kWh, in flessione dello 0,3% rispetto al 2014) (vedi **All.2**).

#### Potenza

La potenza risulta in calo rispetto al 2014, diminuendo di 4.792 MW (-3,9%)

In termini di potenza installata, nel 2015 la potenza efficiente netta di generazione è risultata pari a 116.955 MW, con un **decremento di 4.792 MW** (-3,9% rispetto al 2014). Il calo è dovuto alle dismissioni avute nel settore termoelettrico per 5.666 MW (-7,9% rispetto al 2014); si è viceversa riscontrato un incremento nel settore fotovoltaico, ove risultano 298 MW in più (+1,6%), nel settore eolico con 454 MW in più (+5,2%) e nel settore idroelettrico con 122 MW in più (+0,6%).

Nuovo massimo storico: il picco di domanda del 2015 è stato di 60.491 MW

La punta massima di domanda del 2015 si è registrata il 22 Luglio alle ore 15 quando il carico toccò quota **60.491 MW**, nuovo massimo storico per il sistema elettrico italiano, in aumento del 17,3% rispetto alla punta del 2014 (51.550 MW) e superiore al record precedente di 56.822 MW raggiunto il 12 dicembre 2007.



#### Regioni

13 su 20 in deficit di produzione

Nel 2015 13 regioni su 20 (erano 12 nei quattro anni precedenti) registrano un deficit di produzione rispetto al fabbisogno. In termini percentuali la regione Marche presenta il maggior deficit elettrico (68,5%), seguita dall'Umbria con un deficit del 56,2% e dalla Campania con un deficit del 47,2% (vedi All.3).

Tra le 7 regioni in attivo, la Valle d'Aosta presenta un surplus del 232,5%, la Calabria del 124,9% e la Puglia del 95,5%.

I 316,9 miliardi di kWh si ripartiscono per il **55,7% al Nord**, per il **18,1% al Centro** e per il **26,2% al Sud**. In valori assoluti il 2015 conferma la **Lombardia** come la regione con la più alta domanda di energia elettrica: 67,3 miliardi di kWh **(21,2% del totale)**; seguono il **Veneto** (30,6 miliardi di kWh, pari al 9,7% del totale) e **l'Emilia Romagna** (28,9 miliardi di kWh, pari al 9,1% del totale). I **consumi elettrici per abitante** nel 2015 sono pari a 4.896 kWh (erano 4.790 kWh nel 2014), di cui 1.090 kWh negli usi domestici. Il consumo pro-capite risulta più elevato nell'Italia settentrionale (6.096 kWh/ab) rispetto all'Italia centrale (4.425 kWh/ab) e al Mezzogiorno (3.572 kWh/ab).

#### • Rete elettrica

Integrazione a fine 2015 della Rete Ferroviaria Italiana (RFI)

Per quanto riguarda la rete elettrica italiana, a fine 2015 si è realizzata l'integrazione in Terna della Rete Ferroviaria Italiana. Al 31 dicembre 2015 **il numero complessivo di 857 impianti include le 350 stazioni ex RFI**. La **potenza di trasformazione** installata è pari al 31 dicembre 2015 a **137.578 MVA**, **di cui 825 MVA ex RFI**. Per quanto riguarda le **linee elettriche** a tensione 380 e 220 kV si ha a fine 2015 una estensione totale di 22.080 km di terna. Ai livelli inferiori di tensione (150-120 kV e inferiore a 120 kV) appartenenti alla RTN, sono presenti 48.895 km di terna e di questi 8.682 km sono ex RFI.

Per ulteriori dettagli e approfondimenti si rimanda al testo integrale dell'annuario "Dati Statistici sull'Energia Elettrica in Italia - 2015", consultabile sui siti <u>www.terna.it</u> e <u>www.ternareteitalia.it</u>, nella sezione "SISTEMA ELETTRICO – STATISTICHE E PREVISIONI – Dati Statistici".



# Allegato 1

## Bilancio dell'energia elettrica in Italia - 2015

GWh*	2014	2015	2015/2014
Produzione netta	269.147,87	272.428,18	1,2%
- idrica	59.574,94	46.450,42	-22,0%
- termica	167.080,22	182.860,62	9,4%
- geotermica	5.566,62	5.823,86	4,6%
- eolica	15.088,63	14.705,77	-2,5%
- fotovoltaica	21.837,47	22.587,51	3,4%
Destinata ai pompaggi	2.329,05	1.909,14	-18,0%
Produzione destinata al consumo	266.818,82	270.519,04	1,4%
Energia elettrica importata	46.747,52	50.848,55	8,8%
Energia elettrica esportata	3.031,14	4.470,77	47,5%
RICHIESTA	310.535,20	316.896,82	2,0%
Perdite di rete	19.451,74	19.716,89	1,4%
CONSUMI	291.083,46	297.179,93	2,1%
Agricoltura	5.372,07	5.689,89	5,9%
Industria	122.505,00	122.362,32	-0,1%
Terziario	98.951,41	102.940,46	4,0%
Domestico	64.254,98	66.187,25	3,0%

<sup>\*1</sup> GWh = 1 milione di kWh



# Allegato 2

### Principali fonti energetiche per la produzione termoelettrica netta (GWh \*)

	2014	2015	2015/2014
Solidi (carbone, lignite)	39.428,6	39.315,5	-0,29%
Gas naturale (metano)	91.066,8	108.135,4	18,74%
Petroliferi (olio combustibile, ecc)	4.271,8	5.093,5	19,24%
Gas derivati (gas d'altoforno, ecc)	2.897,6	2.094,7	-27,71%
Altri combustibili (Syngas, RSU, biomasse, ecc)	21.119,5	20.031,3	-5,15%
Altri combustibili (biogas, ecc)	7.660,3	7.652,1	-0,11%
Altre fonti di energia	635,7	538,1	-15,35%

<sup>\* 1</sup> GWh = 1 milione di kWh



### Allegato 3

# Elettricità nelle Regioni - 2015

	Fabbisogno (GWh*)	Produzione (GWh*)	Surplus (prod./fabb.)	Deficit (prod./fabb.)
Valle d'Aosta	1.042,1	3.465,0	232,5%	
Calabria	6.415,5	14.429,6	124,9%	
Puglia	18.647,6	36.447,3	95,5%	
Molise	1.383,5	2.279,5	64,8%	
Trentino Alto Adige	6.712,2	10.778,6	60,6%	
Sardegna	8.869,5	11.618,9	31,0%	
Sicilia	19.535,1	21.708,6	11,1%	
Marche	7.447,6	2.344,8		-68,5%
Umbria	5.511,1	2.412,1		-56,2%
Campania	18.552,5	9.789,5		-47,2%
Veneto	30.636,6	17.937,1		-41,5%
Emilia Romagna	28.918,7	17.439,7		-39,7%
Lombardia	67.281,3	40.641,2		-39,6%
Toscana	20.847,8	15.299,3		-26,6%
Basilicata	3.137,2	2.349,2		-25,1%
Abruzzi	6.478,8	4.863,8		-24,9%
Lazio	23.632,1	18.409,4		-22,1%
Friuli Venezia Giulia	10.001,5	8.044,5		-19,6%
Liguria	6.210,7	5.462,9		-12,0%
Piemonte	25.635,5	24.797,8		-3,3%
ITALIA	316.896,8	270.519,0		-14,6%

<sup>\*</sup> GWh = 1 milione di kWh